



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0000664 del 28/01/2026
II-10 (Uscita)

Relazione illustrativa
Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2024/2025 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali e amministrativi e didattica</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 27 novembre 2024, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL 2016/2018 del 19/04/2018 e dal CCNL 2019/2021 del 18.01.2024, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico. Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione

Preintesa: 27.01.2026

	Presentazione proposta contrattuale: 27.012026
	Sottoscrizione: 27.012026
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Prof.ssa Emilia Minichini
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Ins.te Bonaccini Serena (FLC-CGIL Scuola) Sig.Bianchi Alessio (Anief) Ins.te Brusoni Simone (CISL Scuola)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU). A seguito di regolare convocazione nessuna organizzazione sindacale è stata presente.
Soggetti destinatari	Personale dipendente DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 30 comma 4 lettera c del CCNL del 18.01.2024 ed in particolare criteri concernenti: • c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi; • c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale; • c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019; • c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.; • c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; • c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; • c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); • c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; • c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazioni e del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione e accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione degli obiettivi del P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione
2	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 27/01/2026

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 19/04/2018, CCNL del 18/01/2024 .

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro che concili le esigenze dell'istituto e dell'utenza con quelle personali.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, le figure di supporto organizzativo e didattico, docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe, referenti dei laboratori didattici, delle commissioni inerenti le aree di progettazione didattica.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentano a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo esemplificativo le attività di potenziamento delle lingue straniere, i laboratori di ceramica, arte, matematica, le attività di scoperta del territorio e l'introduzione al coding e alla lingua inglese già a partire dalla la scuola dell'infanzia.

- B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie, tra cui a titolo esemplificativo: collaboratori del dirigente, figure di supporto organizzativo e didattico dei plessi, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, referenti dei laboratori didattici e biblioteca, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, referente Bullismo e Cyberbullismo, referenti Invalsi, referenti DSA, animatore digitale, membri delle varie commissioni (continuità, team digitale, PTOF, NIV, elaborazione orario delle lezioni,). Alle Funzioni Strumentali è stato assegnato il coordinamento di aree strategiche quali:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Nuove tecnologie e Registro elettronico
- Continuità
- Inclusione- Allievi disabili.

C) **Area dell'organizzazione dei servizi**

Al personale ATA sono stati assegnati i seguenti incarichi specifici:

PROFILO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- supporto amministrativo- contabile all'attività contrattuale e verifiche requisiti fornitori previste dal Codice degli appalti;
- gestione del magazzino dei beni di facile consumo, dei prodotti di pulizia, monitoraggio giacenze, predisposizione ordini.
- supporto alla gestione del personale docente e Ata
- organizzazione e gestione viaggi di istruzione/visite guidate/uscite didattiche;

PROFILO COLLABORATORI SCOLASTICI

- ausilio all'ASPP per la verifica dei prodotti delle cassette di pronto soccorso, degli estintori, dei DAE, e della strumentazione acustica per evacuazione (una figura per ciascun plesso);
- distribuzione e monitoraggio carta e fotocopie (una figura per il plesso della Scuola secondaria di primo grado, una figura per il plesso Bani e una per il Doccio)

Sono state inoltre riconosciute forme di intensificazione del lavoro sia al personale del ruolo di assistente amministrativo che di collaboratore scolastico inerenti ad un maggior impegno derivante da nuove competenze attribuite alle Istituzioni Scolastiche, a situazioni specifiche di alunni che richiedono una maggiore attenzione e peculiarità nello svolgimento delle mansioni inerenti la cura dell'igiene della persona e/o degli ambienti., a collaborazioni con docenti a supporto delle attività didattiche, nonché per attività di piccola manutenzione.

Si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, incarichi aggiuntivi ATA, ore eccedenti, erogazioni per aree a rischio ed attività complementari di educazione fisica, economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di

realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1.1 DETERMINAZIONE DEL FONDO

	Risorse anno scolastico 2024/2025
	(lordo dipendente)
FONDO D'ISTITUTO	
FIS	€ 50.316,88
Stanziamiento indennità di sostituzione DSGA	€ 0,00
Finanziamenti di Enti, privati, U. E., MIUR, ecc. destinati al salario accessorio del personale (art. 6 lettera I del CCNL)	€ 0,00
Progetti L. 440	
Totale FIS 2025/2026	€ 50.316,88
Totale Generale Indennità Direzione D.S.G.A.	- € 4.930,50
Previsione sostituzione D.S.G.A. (30 gg.)	-€ 961,97
TOTALE FIS (A)	€ 44.424,41
ALTRE VOCI MOF	
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.423,84
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.749,6
Attività complementari di educazione fisica	€ 836,13
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti assegnazione	€ 3.397,63
TOTALE ALTRE VOCI MOF	€ 12.407,20
Economie somme non utilizzate esercizi precedenti Fondo istituto (B)	€ 1.006,26
Economie somme non utilizzate esercizi precedenti ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti	€ 4.294,75
Economie somme non utilizzate esercizi precedenti per attività complementari di educazione fisica	€ 69,36
Economie Finanziamenti di Enti, privati, U. E., MPI, ecc. destinati al salario accessorio del personale (art. 6 lettera I del Ccnl)	€ 0
TOTALE ECONOMIE	€ 5.370,37
TOTALE COMPLESSIVO oggetto di contrattazione a.s. 2025/2026(A+B)	€ 45.430,67

Sulla base dei criteri di cui alla precedente Lettera b) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTI lordo dipendente
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e alla flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	€ 2.849,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi recupero	€ 0,00
Art.88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento ivi comprese le attività di staff	€ 24.332,47
Art.88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 13.629,20
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico	€ 4.620,00
Art.88 comma 2/g	Incarichi specifici ATA	€ 3.749,60
Art.88 comma 2/h	Ore eccedenti (<i>somme non soggette a disciplina contrattuale</i>) (<i>competenza ed economie</i>)	€ 7.692,38
Art.88 comma 2/i	<i>Sostituzione DS (somme non soggette a disciplina contrattuale)</i>	€ 0,00
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA e prev. sost. (<i>somme non soggette a disciplina contrattuale</i>)	€ 5.892,47
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	€ 0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	€ 0,00
Art.87 comma1	Attività complementari di educazione fisica (competenza ed economie)	€ 905,49
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	€ 4.423,84
Art.2 comma 2 CCNL 2014	Aree a rischio a forte processo migratorio	€ 0,00
Totale MOF utilizzato		€ 68.094,45
Accantonamento fondo di riserva		€ 0,00
Totale MOF		€ 68.094,45
Totale FIS utilizzato		€ 45.430,67

Il totale FIS da contrattualizzare per a.s. 2025/2026 (€45.430,67) comprensivo delle economie degli anni precedenti (€ 1.006,26) è stato suddiviso come di seguito specificato:

personale Docente € 31.801,47 (70%)

personale ATA € 13.629,20 (30%)

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, legati essenzialmente all'attuazione degli obiettivi e dei processi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Rapporto di Autovalutazione. L'istituto pone in campo una serie di azioni volte al miglioramento continuo, pur in presenza di difficoltà caratterizzate da organici spesso insufficienti rispetto al crescere degli adempimenti.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso un processo di rendicontazione sociale. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La somma di € 11.673,37 assegnata all'Istituto per retribuire la valorizzazione del personale scolastico è stata suddivisa per il 75% al personale docente (€ 8.755,03) e per il 25% al personale ATA (€ 2.918,34).

Al personale docente sono state attribuite 26 quote di importo diversificato; al personale ATA ulteriori 20 quote sempre di importo diversificato.

San Giovanni Valdarno, 27/01/2026

Dirigente scolastico: **Prof.ssa Emilia Minichini**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lg. vo 82/05 e norme collegate